



STATO DI AVANZAMENTO DEL PROGETTO MULTIUTILITY

Informativa ai sensi dell'art.13 dello Statuto – Deliberazioni
inerenti e conseguenti

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI 23.09.24



Assemblea azionisti

Art.13 dello Statuto di Alia S.p.A.



«...L'assemblea in sede ordinaria è convocata una volta all'anno per esprimere indirizzi all'organo amministrativo sulle seguenti materie:

- **piani industriali e degli investimenti;**
- **gestione dei servizi pubblici locali;**
- **alleanze strategiche e partnership;**
- **politiche di remunerazione dell'organo amministrativo del top management;**
- **politiche della distribuzione dei dividendi;**

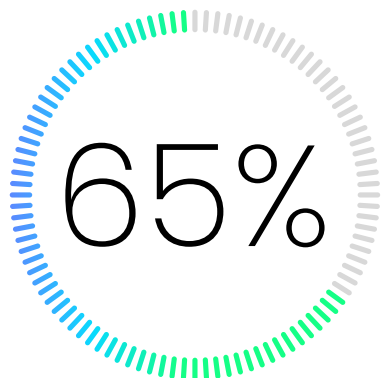
Le delibere di cui al presente comma sono approvate con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino i 2/3 del capitale sociale in prima convocazione e il 51% del capitale sociale in seconda convocazione qualunque sia il numero di soci presenti o rappresentati in assemblea. Restano salve la competenza e la responsabilità dell'organo amministrativo sulle relative materie.

Le deliberazioni dell'assemblea, prese in conformità alle norme di legge ed al presente statuto, vincolano tutti i Soci, ancorché non intervenuti o dissenzienti.»

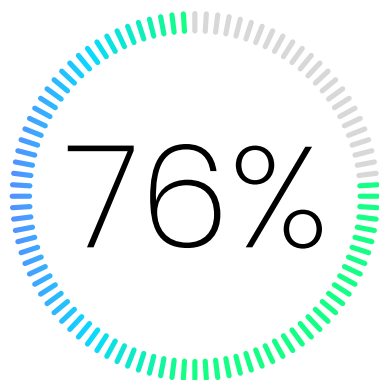
**LA MULTIUTILITY
DEI TERRITORI**



L'assemblea nel nuovo contesto amministrativo



degli abitanti dei Comuni soci
ha un nuovo Sindaco/a



del capitale azionario è rappresentato
da un nuovo Sindaco/a



Delibere dei Comuni

Fasi già autorizzate



I consigli comunali dei Comuni soci, con le delibere di costituzione della multiutility hanno autorizzato:

1. La **fusione per incorporazione in Alia** di Acqua Toscana Spa Consiag Spa e Publiservizi Spa. Per effetto della fusione Alia diventa una società multiutility ed ha nel proprio oggetto sociale tutte le attività attualmente svolte dalle diverse società partecipanti alla fusione nei settori dei servizi al cittadino.
2. L' **aumento di capitale** della stessa **Alia** , connesso al conferimento di due partecipazioni: le azioni rappresentative del 20,61% del capitale di Toscana Energia Spa detenute dal Comune di Firenze; e le azioni rappresentative del 3,9% del capitale di Publiacqua Spa detenute dal Comune di Pistoia.
3. La **sottoscrizione del patto parasociale** fra i soci per la gestione della Multiutility.
4. L' **aumento di capitale** finalizzato al conferimento di partecipazioni di **Comuni toscani e marchigiani** di società operanti nei servizi pubblici locali.

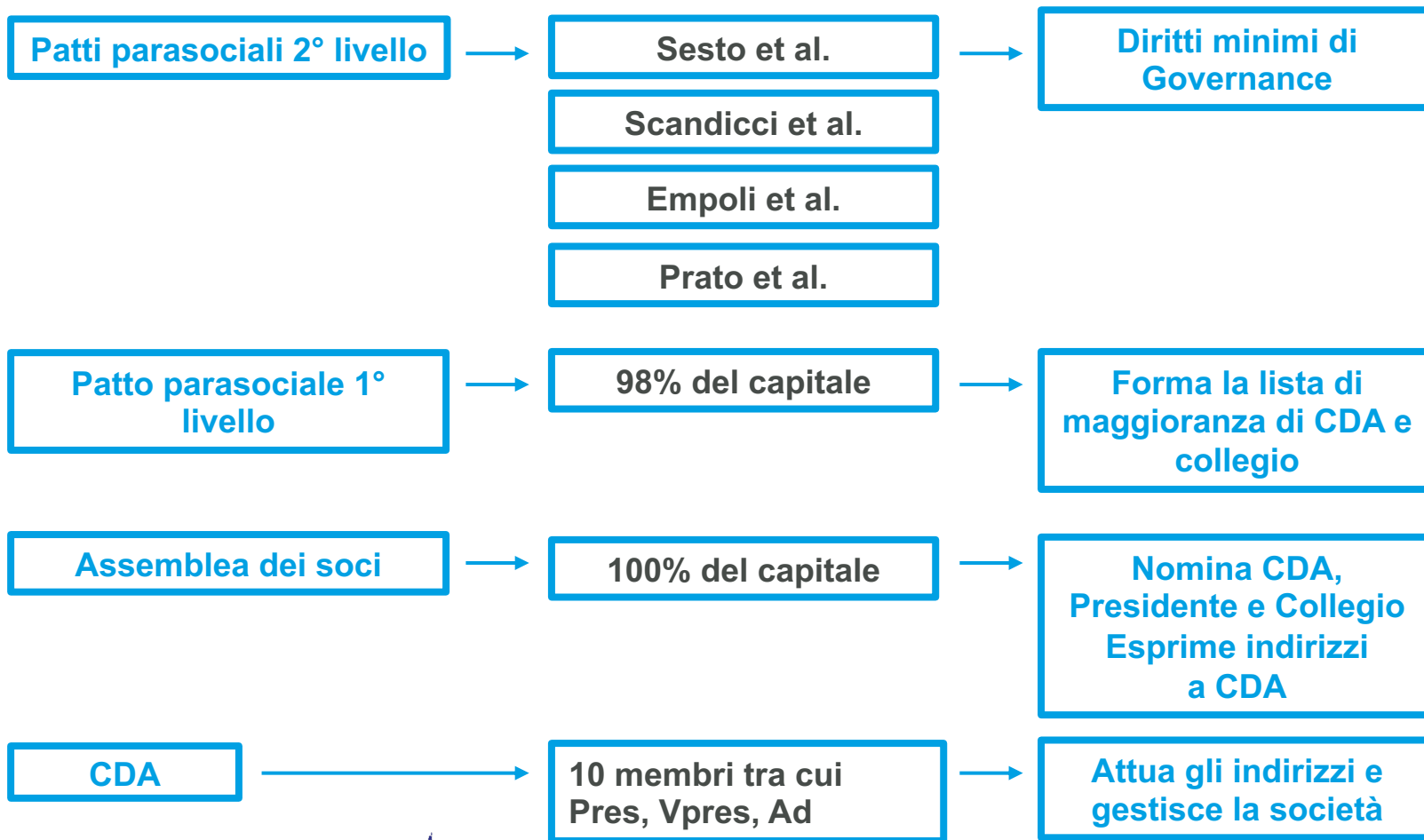
➤ *Difformità delibere comunali: ≈80% (1,2,3,4); ≈2% (1,2,4); ≈13% (1,2,3,4, ...); ≈5% (3)*

➤ *Sono stati poi sottoscritti 4 **patti parasociali di II livello** .*

LA MULTIUTILITY
DEI TERRITORI



Governance



Processo di aggregazione

Stato dell'arte

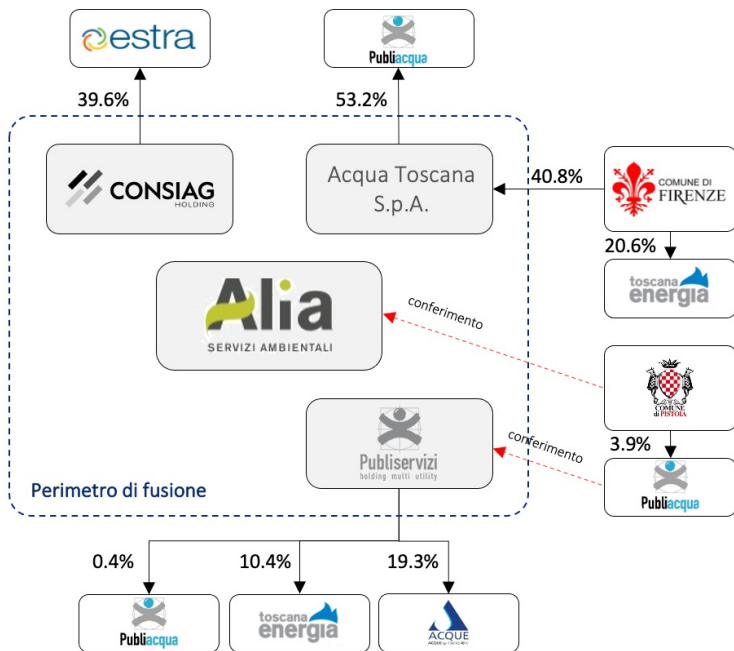
La struttura societaria è costituita dai **Comuni di Firenze (36,8%), Prato (18,5%), Pistoia (5,4%) Empoli (3,4%) ed altri comuni toscani (35,9%)**. La nuova società detiene circa il 40% delle quote di Estra, il 58% di Publiacqua, il 19% di Acque Spa ed il 31% di Toscana Energia.

- A luglio 2023 è avvenuto il **consolidamento di Estra**, per il tramite di un patto parasociale con Coingas
- **Nel mese di dicembre 2023** il Consiglio di Amministrazione ha predisposto un Piano industriale di gruppo
- Nel corso dell'ultimo anno il processo di aggregazione della Multiutility si è sviluppato partendo a dicembre 2023 dal conferimento delle azioni di **Ambiente Energia Risorse (AER)**, società che svolge i servizi di igiene urbana nei territori della Valdisieve e del Valdarno fiorentino.
- A luglio 2024 sono state conferite in Multiutility le azioni di **GIDA**.
- Dal secondo semestre 2024 **consolidamento Publiacqua**.
- *Ipotesi **conferimento** delle quote di Estra SpA detenute da **Intesa** (Siena).*



Il perimetro societario e la struttura del gruppo

Perimetro iniziale



Stato dell'arte



1. Area di business ambiente attualmente in capo ad Alia Multiutility; 2. Controllo su Estra da parte di Alia attraverso la sottoscrizione di un patto parasociale

LA MULTIUTILITY
DEI TERRITORI



L'organizzazione

Un modello funzionante ed efficiente

Le divisioni di business su cui opera la multiutility sono:

○ Ambiente

○ Idrico

○ Energia

○ Smart cities



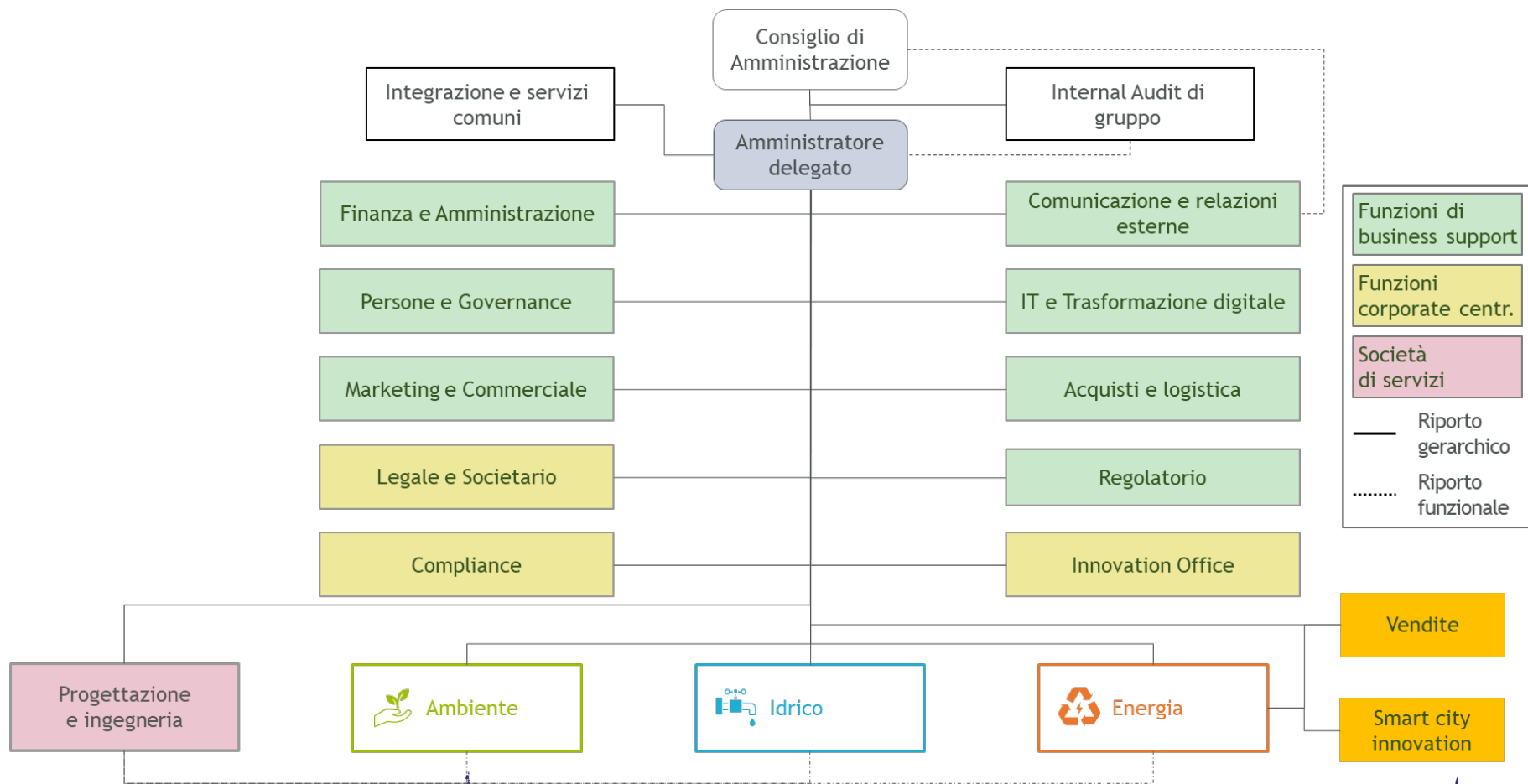
CONVERSIONE ECOLOGICA

Nella riorganizzazione della Multiutility una serie di funzioni e di attività saranno svolte in maniera centralizzata a favore delle varie divisioni di business.

**LA MULTIUTILITY
DEI TERRITORI**

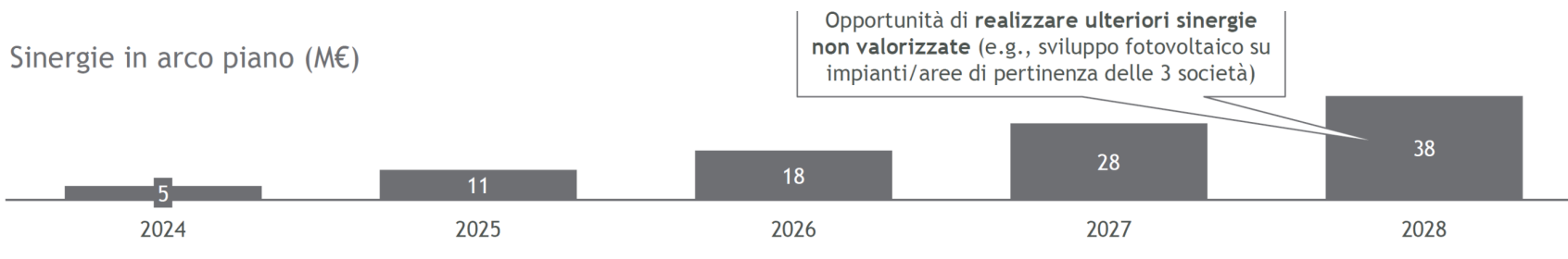


La struttura organizzativa

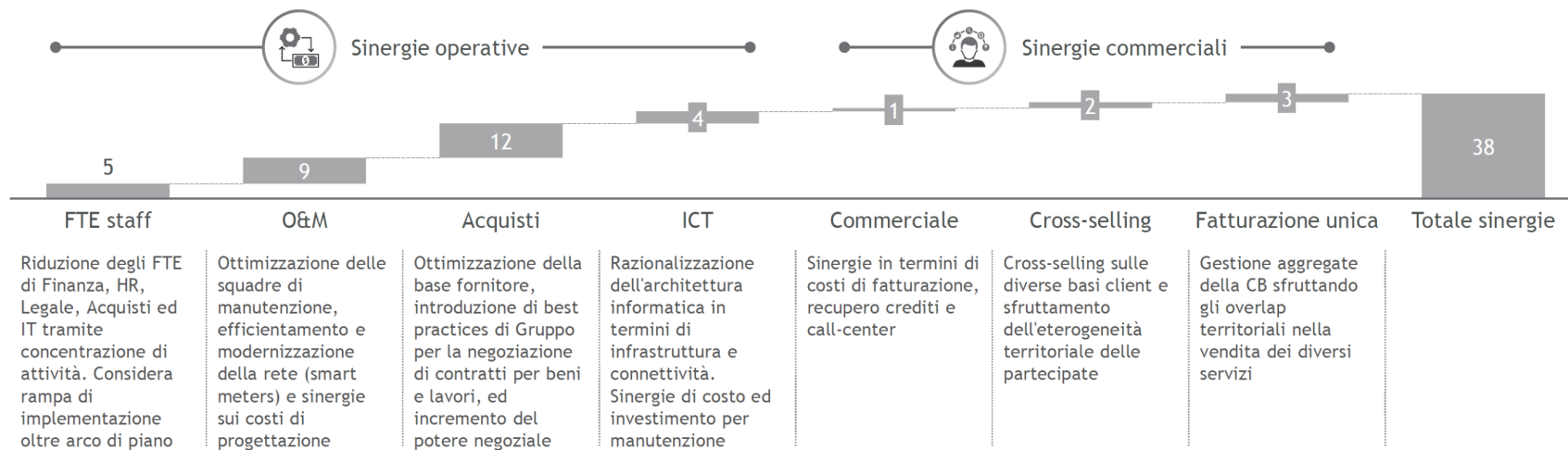


Sinergie preliminari

Sinergie in arco piano (M€)

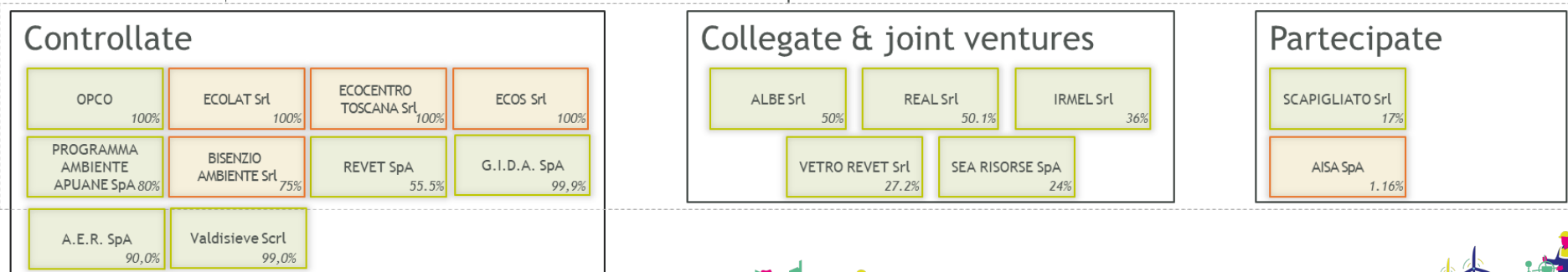
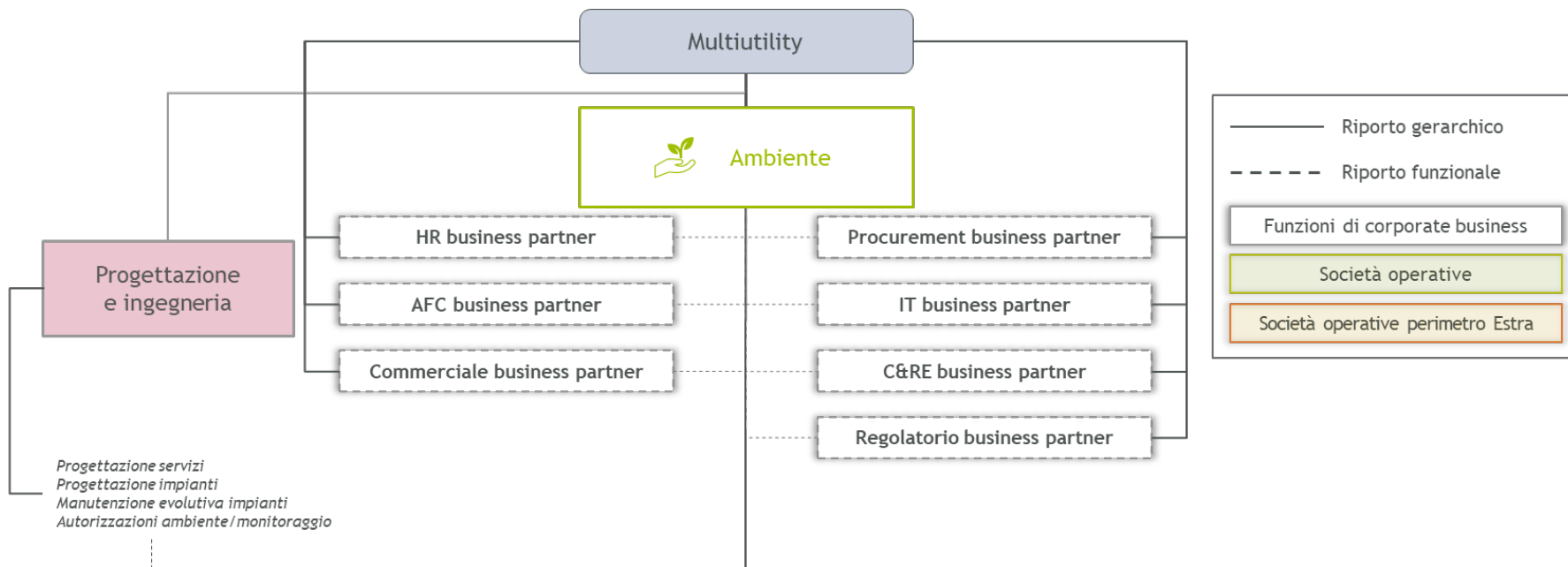


Composizione sinergie al 2028 (M€)



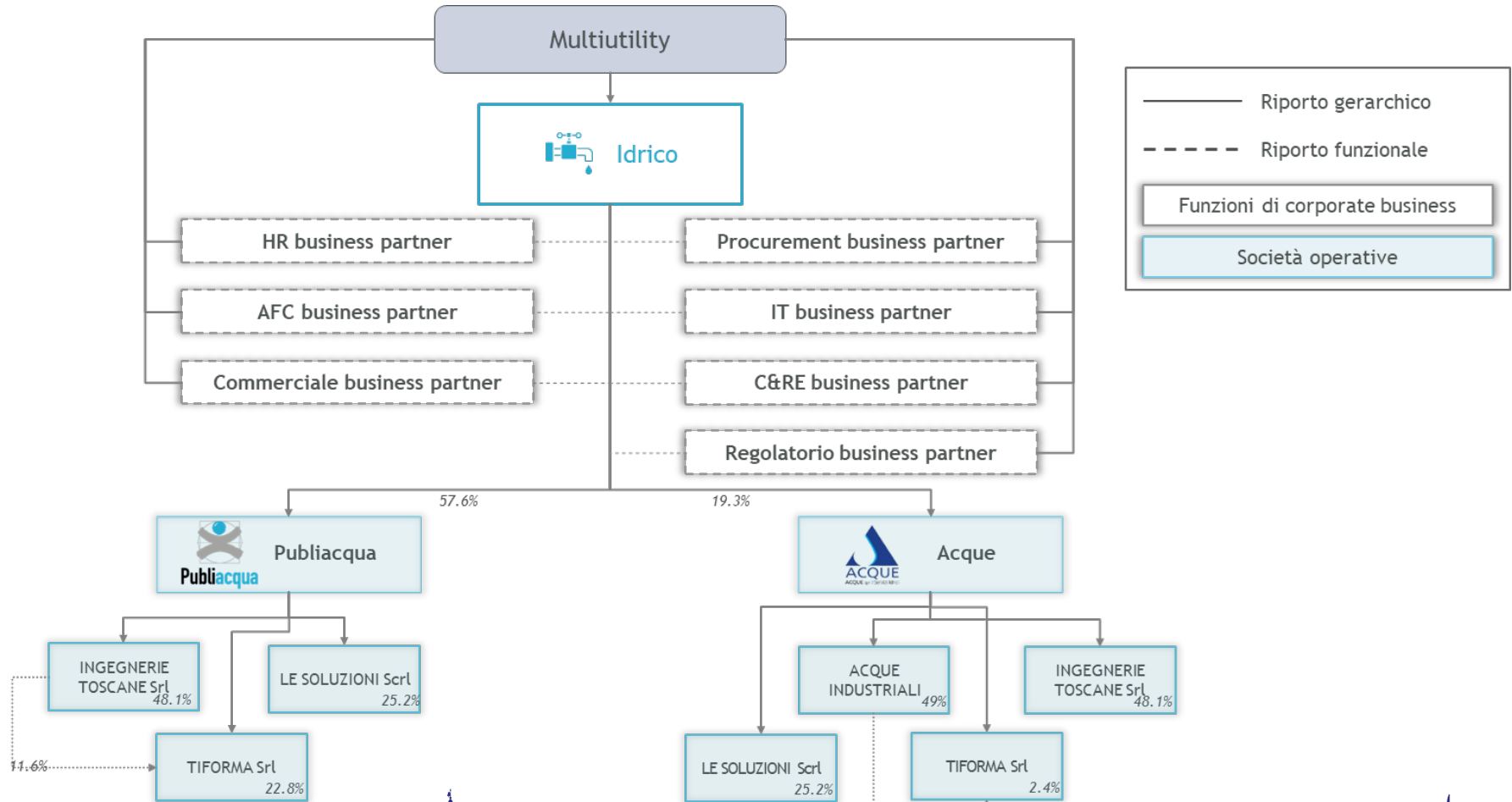
Divisione Ambiente

La struttura organizzativa

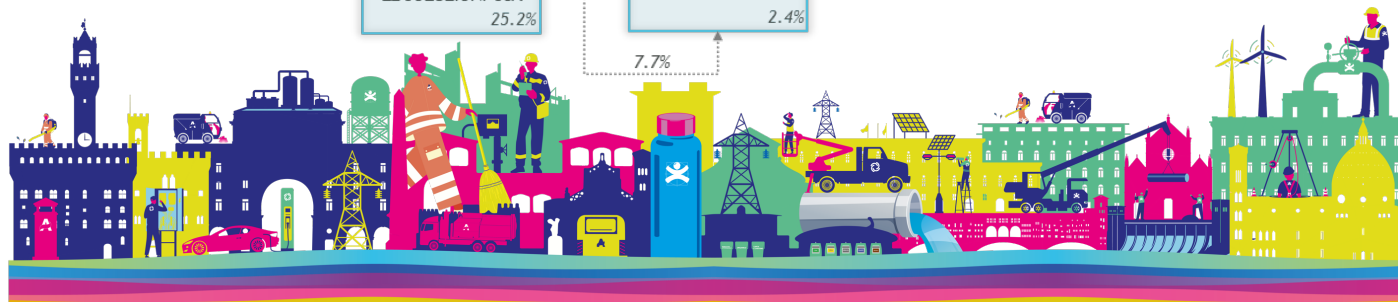


Divisione Idrico

La struttura organizzativa



LA MULTIUTILITY
DEI TERRITORI

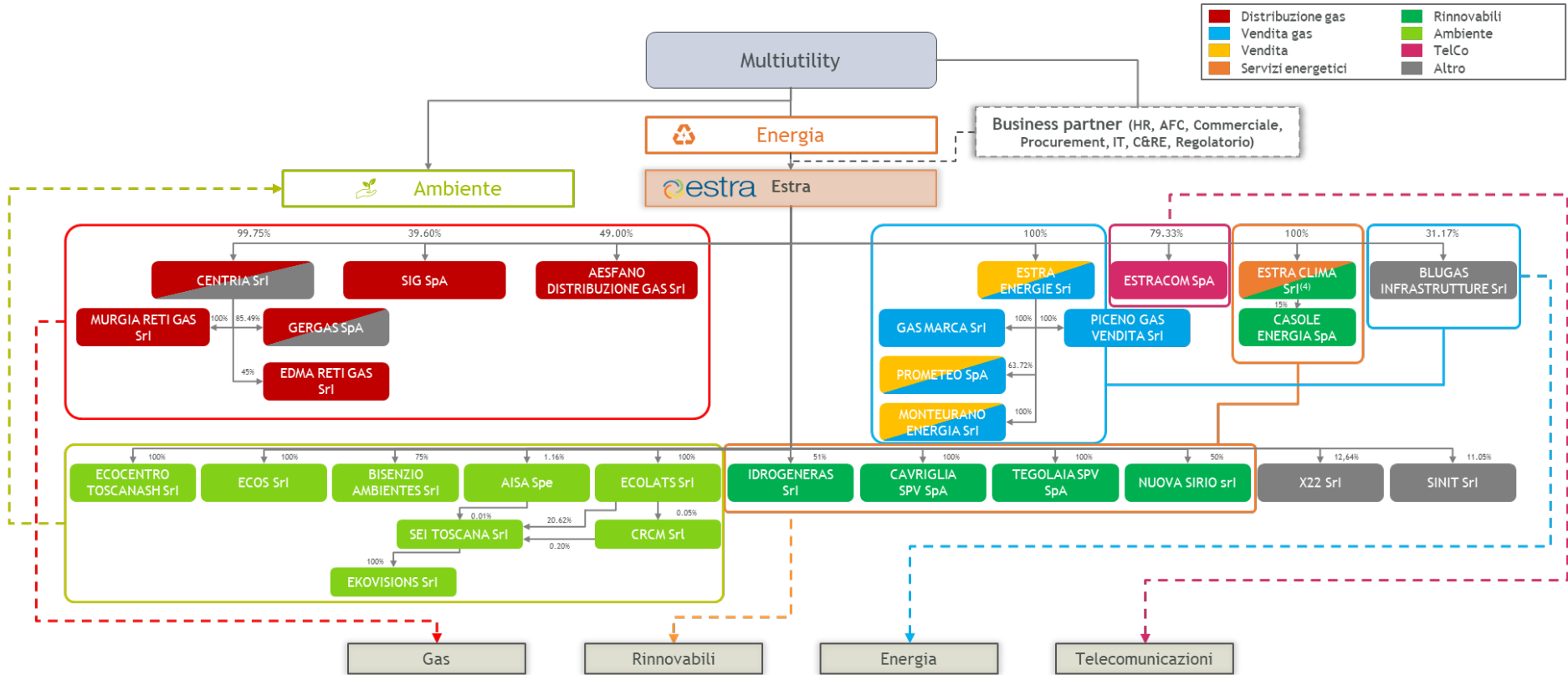


Divisione Energia

La struttura organizzativa



- Distribuzione gas
- Vendita gas
- Vendita
- Servizi energetici
- Rinnovabili
- Ambiente
- TelCo
- Altro



LA MULTIUTILITY
DEI TERRITORI



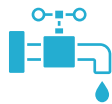
Linee guida strategiche

Multiutility Toscana



Ambiente

- Trasformazione modelli di raccolta per miglioramento standard di servizio ed efficientamento costi
- Introduzione di sistemi di misurazione per passaggio a tariffa corrispettiva
- Potenziamento della capacità di trattamento autonomo per gestione integrale dei rifiuti
- Aumento volume di riciclo, anche attraverso nuove opportunità, e recupero di energia
- Sviluppo di attività commerciali e di depurazione/riciclo di acque industriali



Idrico

- Realizzazione dei piani ordinari del sistema idrico
- Potenziamento sistemi di adduzione e di distribuzione esistenti
- Realizzazione di opere per l'efficientamento energetico e l'autoconsumo
- Riorganizzazione del sistema fognario aree urbane
- Introduzione di sistemi di smart metering
- Estensione di rete
- Realizzazione impianti di potabilizzazione ed interconnessioni strategiche



Energia

- Potenziamento della produzione di EE da fonti rinnovabili e promozione del ruolo attivo dei consumatori nella transizione
- Investimento in asset regolati sulla rete di distribuzione gas
- Supporto al fabbisogno energetico dell'industria tessile
- Aumento utenze attraverso spinta su switch da gas a EE e aumento penetrazione sul territorio
- Sostegno all'efficienza energetica privata e industriale
- Sviluppo dell'infrastruttura per e-Mobility in Toscana e Marche
- Introduzione di servizi a valore aggiunto



Prossimi passi: Future assemblee

- Informativa sull'aggiornamento del piano industriale
- Informativa della ri-organizzazione societaria
- Analisi delle ulteriori possibili forme di finanziamento degli investimenti e sviluppi tariffari
- Informativa sulla valorizzazione del patrimonio immobiliare
- Definizione del nome della multiutility





LA MULTIUTILITY DEI TERRITORI

